Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per gli affari esteri

2026/2034(INI)

19.06.2026

PROGETTO DI RELAZIONE

"Relazioni politiche strategiche con l'Australia: possibilità di approfondire i legami in considerazione della volatilità dell'ordine internazionale"
(2026/2034(INI))

Commissione per gli affari esteri

Relatrice: Željana Zovko

INDICE

Pagina

PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 3

MOTIVAZIONE.....9

ALLEGATO: DICHIARAZIONE DEI CONTRIBUTI.....11

PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

"Relazioni politiche strategiche con l'Australia: possibilità di approfondire i legami in considerazione della volatilità dell'ordine internazionale"

(2026/2034(INI))

Il Parlamento europeo,

– visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 37,

– visto l'accordo quadro del 7 agosto 2017 tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e l'Australia, dall'altra[1],

– vista la dichiarazione comune della Presidente della Commissione europea e del primo ministro australiano, del 24 marzo 2026, sulla conclusione dei negoziati relativi all'accordo di libero scambio Australia-UE,

– visto il partenariato UE-Australia in materia di sicurezza e difesa del 18 marzo 2026,

– vista la decisione (UE) 2026/222 del Consiglio, del 20 gennaio 2026, che autorizza l'avvio di negoziati a nome dell'Unione europea per la conclusione di un accordo tra l'Unione europea, da una parte, e il Commonwealth dell'Australia, dall'altra, sulla partecipazione del Commonwealth dell'Australia ai programmi dell'Unione e sull'associazione del Commonwealth dell'Australia a Orizzonte Europa, il programma quadro di ricerca e innovazione (2021-2027)[2],

– visto il memorandum d'intesa tra l'Unione europea e l'Australia, del 28 maggio 2024, relativo a un partenariato strategico sui minerali critici e strategici sostenibili,

– visto l'accordo tra l'Australia e l'Unione europea, del 13 gennaio 2010, sulla sicurezza delle informazioni classificate[3],

– visto l'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica, del 23 febbraio 1994, tra la Comunità europea e l'Australia[4],

– vista la sua risoluzione del 21 gennaio 2026 sull'attuazione della politica estera e di sicurezza comune – relazione annuale 2025[5],

– vista la sua risoluzione del 21 gennaio 2026 sull'attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – relazione annuale 2025[6],

– vista la sua risoluzione del 7 giugno 2022 sull'UE e le sfide in materia di sicurezza nella

[1] GU L 237 del 15.9.2017, pag. 7, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/2017/1546/oj.
[2] GU L, 2026/222, 27.1.2026, ELI: http://data.europa.eu/eli/dec/2026/222/oj.
[3] GU L 26 del 30.1.2010, pag. 31.
[4] GU L 188 del 22.7.1994, pag. 18, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_internation/1994/457/oj.
[5] Testi approvati, P10_TA(2026)0012.
[6] Testi approvati, P10_TA(2026)0013.

regione indo-pacifica[7],

– vista la sua risoluzione del 5 luglio 2022 sulla strategia indo-pacifica nel settore del commercio e degli investimenti[8],

– visto l'articolo 55 del suo regolamento,

– vista la relazione della commissione per gli affari esteri (A10-0000/2026),

A. considerando che gli attuali mutamenti geopolitici sottolineano quanto sia necessario che l'UE consolidi i partenariati con le democrazie che condividono gli stessi principi;

B. considerando che la regione indo-pacifica è un importante teatro di concorrenza strategica, commercio e innovazione, motivo per cui la collaborazione dell'UE con i partner della regione che condividono gli stessi principi costituisce una priorità strategica;

C. considerando che l'UE e l'Australia sono unite da forti legami politici, economici e culturali e da un impegno comune a favore della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti umani;

D. considerando che il partenariato UE-Australia in materia di sicurezza e difesa può approfondire notevolmente la cooperazione in settori quali la cibersicurezza, la sicurezza spaziale, le tecnologie di difesa avanzate e la lotta all'influenza straniera malevola;

E. considerando che l'UE è il terzo partner commerciale e il secondo investitore straniero dell'Australia;

F. considerando che la sicurezza economica europea dipende da un accesso affidabile alle materie prime critiche e alle tecnologie per l'energia verde; che l'Australia è il primo produttore mondiale di litio;

Partenariato UE-Australia

1. sottolinea che nella regione indo-pacifica, di importanza strategica, l'Australia rappresenta il principale partner dell'UE che condivide gli stessi principi; ribadisce l'importanza geostrategica della regione per il commercio mondiale e la libertà di navigazione;

2. prende atto dei profondi legami politici, economici, storici, culturali e interpersonali tra l'UE e l'Australia; elogia il solido partenariato fondato su valori democratici condivisi, sul multilateralismo, sul diritto internazionale e sui diritti umani;

3. prende atto della nozione australiana di "comunità occidentale", che riunisce le nazioni democratiche che condividono gli stessi principi e si impegnano a favore dell'ordine internazionale basato su regole, dei mercati aperti e della cooperazione internazionale; sottolinea l'importanza di rafforzare il commercio, gli investimenti e i legami tecnologici e industriali al fine di accrescere la resilienza, di diversificare le catene di

[7] GU C 493 del 27.12.2022, pag. 32.
[8] GU C 47 del 7.2.2023, pag. 15.

approvvigionamento, di ridurre le dipendenze eccessive dalla Cina nei settori strategici e di promuovere obiettivi condivisi di riduzione dei rischi;

4. si compiace del recente approfondimento delle relazioni tra l'UE e l'Australia, che consolida la cooperazione in materia di sicurezza, difesa, commercio e investimenti;

Cooperazione in materia di politica estera e di sicurezza

5. accoglie con favore la cooperazione nei consessi multilaterali, tra cui le Nazioni Unite, il G20, l'Organizzazione mondiale del commercio e l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici, nonché l'impegno dell'Australia nell'ambito del G7; chiede che siano profusi sforzi coordinati per riformare le organizzazioni internazionali, quali le Nazioni Unite e l'Organizzazione mondiale del commercio;

6. apprezza fortemente i significativi contributi dell'Australia alle operazioni navali e di mantenimento della pace a livello globale, anche mediante l'operazione "Prosperity Guardian"; plaude ai sacrifici compiuti dall'Australia durante le guerre mondiali, che hanno contribuito a ripristinare la pace, la democrazia e la libertà in Europa;

7. sottolinea l'allineamento tra le priorità dell'UE in materia di politica estera e le priorità "4R" (regione, relazioni, regole e resilienza) dell'Australia, in particolare per quanto riguarda la stabilità e la prosperità nella regione indo-pacifica, la diversificazione delle relazioni, la difesa di un ordine internazionale basato su regole e il rafforzamento della resilienza;

8. richiama l'attenzione sugli sforzi compiuti dall'Australia per rafforzare la cooperazione con altre potenze intermedie che condividono gli stessi principi, in risposta alle crescenti tensioni geopolitiche e in coordinamento con gli Stati Uniti in qualità di alleato strategico;

9. plaude al costante sostegno diplomatico e militare dell'Australia all'Ucraina, anche attraverso la coalizione dei volenterosi e l'addestramento fornito alle forze ucraine; apprezza fortemente l'assistenza umanitaria fornita dall'Australia all'Ucraina e il sostegno offerto ai rifugiati ucraini, nonché l'imposizione di sanzioni e le altre iniziative intraprese per chiamare la Russia a rispondere della sua invasione illegale;

10. rimane profondamente preoccupato per il rapido rafforzamento della presenza militare della Cina e il suo comportamento assertivo nella regione indo-pacifica, comprese le attività navali condotte nei pressi dell'Australia; condanna la coercizione economica esercitata in passato dalla Cina nei confronti delle esportazioni australiane; prende atto della recente stabilizzazione delle relazioni commerciali tra i due paesi;

Cooperazione in materia di politica di sicurezza e di difesa

11. ribadisce che la posizione geografica dell'Australia e il suo ruolo fondamentale nella sicurezza regionale ne fanno un attore centrale per il mantenimento della stabilità nella regione indo-pacifica; prende atto della sua nuova strategia nazionale di difesa volta a scoraggiare i potenziali avversari e a raddoppiare gli investimenti nella difesa aerea e missilistica integrata; si compiace che l'Australia riconosca l'importanza di una cooperazione più stretta con l'UE sulle sfide comuni in materia di sicurezza;

12. accoglie con favore il partenariato UE-Australia in materia di sicurezza e difesa quale quadro di riferimento per rafforzare la cooperazione sulle sfide di comuni sul piano della sicurezza; rileva che ciò rispecchia una crescente consapevolezza dell'interdipendenza tra la regione indo-pacifica e l'Europa nel settore della sicurezza;

13. sottolinea l'importanza di rafforzare la cooperazione in materia di sicurezza marittima, anche attraverso esercitazioni navali congiunte volte a proteggere le infrastrutture marittime critiche e mediante la partecipazione dell'Australia alle missioni marittime guidate dall'UE;

14. evidenzia il potenziale di una cooperazione approfondita in materia di minacce ibride, cibersicurezza, lotta al terrorismo, radicalizzazione online e cooperazione industriale nel settore della difesa, anche per quanto riguarda tecnologie avanzate come i sistemi antidrone;

15. chiede una rapida modernizzazione dell'accordo UE-Australia sulla sicurezza delle informazioni classificate;

16. riconosce il valore strategico del Dialogo quadrilaterale sulla sicurezza, del patto AUKUS e dell'alleanza "Five eyes" quali elementi chiave dell'architettura di sicurezza della regione indo-pacifica;

Cooperazione nella regione del Pacifico

17. sottolinea l'importanza geostrategica dei paesi insulari del Pacifico, il loro impegno multilaterale e il loro sostegno all'Ucraina; plaude ai loro sforzi finalizzati alla dismissione della bandiera delle navi associate alla flotta ombra russa; invita l'Unione a collaborare con l'Australia e il Forum delle isole del Pacifico nei settori della connettività, dello sviluppo sostenibile, dell'azione per il clima e della sicurezza regionale in un contesto di concorrenza tra grandi potenze;

18. ribadisce la necessità di un maggiore impegno diplomatico dell'Unione e dei suoi Stati membri nella regione; raccomanda che l'Unione collabori strettamente con l'Australia per garantire la formazione dei giovani diplomatici delle isole del Pacifico e rafforzare le capacità dei loro servizi diplomatici;

Cooperazione in materia di sicurezza economica

19. accoglie con favore la conclusione dei negoziati sull'accordo di libero scambio (ALS) UE-Australia in quanto traguardo storico che rispecchia l'impegno a favore dell'ordine internazionale basato su regole;

20. mette in evidenza il capitolo dell'ALS dedicato alle piccole e medie imprese (PMI) e sottolinea l'importanza di comunicare chiaramente alle PMI i benefici derivanti da tale accordo; valuta positivamente i punti di contatto per le PMI previsti dall'ALS e incoraggia la cooperazione tra le imprese, anche attraverso la rete Enterprise Europe;

21. osserva che l'ALS liberalizzerà i flussi di investimento, sosterrà la diversificazione degli scambi commerciali e migliorerà la sicurezza della catena di approvvigionamento delle materie prime critiche, accrescendo in tal modo la resilienza economica;

22. sottolinea l'importanza di catene di approvvigionamento critiche resilienti e affidabili per le tecnologie avanzate e chiede che il partenariato strategico UE-Australia sui minerali strategici e critici sia sfruttato appieno;

23. accoglie con favore la dichiarazione d'intenti tra la Banca europea per gli investimenti e l'Australia volta ad approfondire la cooperazione e gli investimenti in progetti nel settore delle materie prime critiche;

Cooperazione in materia di transizioni digitale e verde

24. sottolinea l'importanza di un dialogo digitale regolare tra l'UE e l'Australia, anche per quanto riguarda la sorveglianza delle piattaforme e la protezione dei minori online;

25. accoglie con favore la cooperazione tra l'UE e l'Australia sulle sfide climatiche e ambientali nonché il loro obiettivo condiviso di conseguire la neutralità climatica entro il 2050; riconosce il ruolo di primo piano dell'Australia in qualità di presidente dei negoziati nell'ambito della COP31;

Cooperazione in materia di ricerca, istruzione e legami interpersonali

26. attribuisce grande importanza ai trent'anni di cooperazione scientifica tra l'UE e l'Australia; plaude alla conclusione dei negoziati per l'associazione dell'Australia al programma Orizzonte Europa, che presenta un forte potenziale di collaborazione in materia di intelligenza artificiale, calcolo quantistico, ricerca marittima, tecnologie pulite, energia sostenibile, agricoltura e prospezione mineraria, nonché capacità a duplice uso nei settori dello spazio e della sicurezza;

27. sostiene l'ampliamento dei programmi di istruzione superiore e di scambio professionale nonché dei programmi di mobilità destinati ai giovani professionisti e ai ricercatori;

28. valuta positivamente le disposizioni dell'ALS che facilitano la mobilità nei settori innovativi e agevolano il riconoscimento delle qualifiche professionali;

29. sottolinea l'importanza dei legami interpersonali e della diaspora europea in Australia quale motore delle relazioni bilaterali;

30. riconosce la diversità culturale dell'Australia, compreso il suo patrimonio autoctono; prende atto degli sforzi di riconciliazione attualmente intrapresi dall'Australia;

Governance del partenariato UE-Australia

31. sottolinea l'importanza dei regolari impegni ad alto livello tra l'UE e l'Australia; chiede che le relazioni bilaterali siano elevate al rango di partenariato strategico, anche mediante l'istituzionalizzazione di vertici periodici a livello di leader;

32. sottolinea l'importanza di un dialogo parlamentare strutturato tra il Parlamento europeo e il parlamento australiano quale componente essenziale del partenariato; sostiene la necessità di scambi frequenti su questioni chiave di interesse comune;

°

° °

33. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, alla vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, nonché al governo e al parlamento dell'Australia.

MOTIVAZIONE

Il panorama geopolitico in rapida evoluzione ha modificato radicalmente il contesto strategico dell'UE. La concorrenza geopolitica crescente, la coercizione economica, la pressione sempre maggiore sull'ordine internazionale basato su regole e le dipendenze eccessive nei settori critici impongono all'UE di consolidare i partenariati con partner democratici affidabili e che condividono gli stessi principi.

L'Australia è diventata uno dei partner strategici più stretti dell'UE nella regione indo-pacifica. Le nostre relazioni si fondano non solo su valori democratici condivisi, sull'impegno a favore dello Stato di diritto e sul sostegno al multilateralismo, bensì, in misura crescente, su interessi strategici comuni in materia di sicurezza, commercio, tecnologia, resilienza economica e sicurezza delle catene di approvvigionamento.

La presente relazione giunge in un momento di particolare importanza. La conclusione dei negoziati sull'accordo di libero scambio UE-Australia e sull'associazione dell'Australia a Orizzonte Europa nonché la firma del partenariato in materia di sicurezza e difesa segnano una nuova fase nelle nostre relazioni bilaterali. Nel loro insieme, queste iniziative gettano le basi per un partenariato strategico globale in grado di rispondere alle sfide di un ordine internazionale sempre più instabile.

La regione indo-pacifica è un importante teatro di concorrenza economica e strategica a livello globale. In tale contesto, la cooperazione tra l'UE e l'Australia contribuisce non solo alla stabilità regionale, bensì anche alla protezione delle rotte commerciali globali, alla libertà di navigazione e alla resilienza delle società democratiche di fronte alla coercizione economica e alle ingerenze straniere.

La relatrice riconosce la crescente rilevanza della nozione australiana di "comunità occidentale", una rete di nazioni democratiche che condividono gli stessi principi e si impegnano a favore dei mercati aperti, della cooperazione internazionale e dell'ordine internazionale basato su regole. Il rafforzamento dei legami politici, economici, tecnologici e industriali tra questi partner è sempre più necessario per salvaguardare la sicurezza economica, ridurre le vulnerabilità strategiche e accrescere la resilienza collettiva.

La relatrice sottolinea che un partenariato UE-Australia rafforzato dovrebbe iscriversi in uno sforzo più ampio volto a potenziare la cooperazione tra gli alleati democratici su entrambe le sponde dell'Atlantico e nella regione indo-pacifica. Uno stretto coordinamento con gli Stati Uniti rimane indispensabile per affrontare le sfide comuni, che spaziano dalla sicurezza economica e dalla resilienza delle catene di approvvigionamento alle tecnologie emergenti, passando per la sicurezza marittima e la difesa dell'ordine internazionale basato su regole. A tal proposito, una cooperazione approfondita tra l'UE e l'Australia integra e rafforza il partenariato transatlantico, creando una maggiore coerenza strategica tra partner che condividono gli stessi principi.

È opportuno prestare particolare attenzione alle materie prime critiche e strategiche. In quanto primo produttore mondiale di litio e fornitore chiave di numerosi minerali critici essenziali per le transizioni verde e digitale, l'Australia svolge un ruolo cruciale nell'aiutare l'UE a diversificare le proprie catene di approvvigionamento e a ridurre le proprie dipendenze eccessive dalla Cina. L'approfondimento della cooperazione in tale settore rappresenta pertanto non solo una priorità economica, ma anche una necessità strategica.

L'accordo di libero scambio UE-Australia dovrebbe essere inteso in questo più ampio contesto geopolitico. Oltre ad aumentare i flussi commerciali e di investimento, l'accordo contribuisce alla sicurezza economica facilitando l'accesso alle materie prime critiche, migliorando la resilienza delle catene di approvvigionamento e creando nuove opportunità per le imprese di entrambe le parti. Dimostra che gli scambi commerciali aperti e basati su regole rimangono uno strumento potente per rafforzare i partenariati tra le democrazie.

Anche la ricerca, l'innovazione e la cooperazione tecnologica saranno pilastri centrali delle relazioni future. L'associazione dell'Australia a Orizzonte Europa offre importanti opportunità per approfondire la cooperazione in settori quali l'intelligenza artificiale, le tecnologie quantistiche, la ricerca marittima, le tecnologie pulite, l'energia sostenibile, l'estrazione mineraria avanzata e l'innovazione a duplice uso. Una cooperazione scientifica più stretta rafforzerà la competitività e sosterrà la sovranità tecnologica, promuovendo nel contempo i legami interpersonali tra le nostre società.

In un momento in cui le democrazie si trovano ad affrontare sfide geopolitiche, economiche e tecnologiche crescenti, l'UE e l'Australia hanno sia l'opportunità che la responsabilità di approfondire il loro partenariato. La presente relazione mira pertanto a proporre una visione strategica per elevare le relazioni UE-Australia al rango di partenariato globale che contribuisce alla stabilità globale, alla resilienza economica e alla difesa dei nostri valori comuni.

ALLEGATO: DICHIARAZIONE DEI CONTRIBUTI

Conformemente all'allegato I, articolo 8, del regolamento, la relatrice dichiara di aver incluso nella sua relazione contributi su questioni attinenti all'oggetto del fascicolo che ha ricevuto, ai fini dell'elaborazione del progetto di relazione, dai rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio[1], o dai rappresentanti delle pubbliche autorità di paesi terzi, incluse le loro missioni diplomatiche e ambasciate, qui di seguito elencati:

1. Rappresentanti di interessi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'accordo interistituzionale su un registro per la trasparenza obbligatorio
Konrad Adenauer Stiftung
European Australian Business Council
Austal Ships Pty LTD
2. Rappresentanti delle pubbliche autorità di paesi terzi, incluse le loro missioni diplomatiche e ambasciate
EU Delegation in Australia
Mission of Australia to the European Union
Embassy of the Republic of Croatia in Australia

L'elenco che precede è compilato sotto l'esclusiva responsabilità della relatrice.

Quando delle persone fisiche sono identificate nell'elenco con il loro nome, la loro funzione o entrambi, la relatrice dichiara di aver sottoposto alle persone fisiche interessate l'informativa del Parlamento europeo sulla protezione dei dati n. 484 (https://www.europarl.europa.eu/data-protect/index.do), che definisce le condizioni applicabili al trattamento dei loro dati personali e i diritti connessi a tale trattamento.

[1] Accordo interistituzionale del 20 maggio 2021 tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea su un registro per la trasparenza obbligatorio (GU L 207 dell'11.6.2021, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstit/2021/611/oj).